

STELLE SRL A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GALATA 74 R - 16121 GENOVA (GE)
Codice Fiscale	01883350991
Numero Rea	GE 000000442613
P.I.	01883350991
Capitale Sociale Euro	25.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	477700
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	100.547	64.982
II - Immobilizzazioni materiali	45.716	71.717
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.984	4.984
Totale immobilizzazioni (B)	151.247	141.683
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.158.943	1.072.137
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	621.028	384.803
Totale crediti	621.028	384.803
IV - Disponibilità liquide	52.338	30.793
Totale attivo circolante (C)	1.832.309	1.487.733
D) Ratei e risconti	11.755	3.635
Totale attivo	1.995.311	1.633.051
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	25.000	25.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	45.000	45.000
IV - Riserva legale	5.000	5.000
VI - Altre riserve	138.512	118.593
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	71.729	19.919
Totale patrimonio netto	285.241	213.512
B) Fondi per rischi e oneri	36.600	36.600
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	43.946	35.228
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.257.902	1.247.507
esigibili oltre l'esercizio successivo	337.652	58.294
Totale debiti	1.595.554	1.305.801
E) Ratei e risconti	33.970	41.910
Totale passivo	1.995.311	1.633.051

Conto economico

31-12-2018 31-12-2017

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.939.665	2.466.098
5) altri ricavi e proventi		
altri	38.637	15.329
Totale altri ricavi e proventi	38.637	15.329
Totale valore della produzione	1.978.302	2.481.427
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.127.910	1.188.347
7) per servizi	201.186	279.236
8) per godimento di beni di terzi	158.341	204.468
9) per il personale		
a) salari e stipendi	250.164	338.890
b) oneri sociali	79.576	95.951
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	17.284	22.549
c) trattamento di fine rapporto	17.284	22.549
Totale costi per il personale	347.024	457.390
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	45.862	44.256
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	19.516	11.508
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	26.346	32.748
Totale ammortamenti e svalutazioni	45.862	44.256
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(86.806)	128.392
14) oneri diversi di gestione	37.358	67.212
Totale costi della produzione	1.830.875	2.369.301
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	147.427	112.126
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	36.129	41.361
Totale interessi e altri oneri finanziari	36.129	41.361
17-bis) utili e perdite su cambi	(1.637)	(23.457)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(37.766)	(64.818)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	109.661	47.308
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	37.932	27.389
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	37.932	27.389
21) Utile (perdita) dell'esercizio	71.729	19.919

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti: Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve

- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Viene adottata la struttura del Bilancio in forma abbreviata in quanto la società non ha superato i limiti di attività e di fatturato previsti dall'articolo 2435 bis C.C. per due esercizi consecutivi e pertanto la presente Nota Integrativa ha valore anche di Relazione sulla Gestione. A tal fine preciso che, ai fini e per gli effetti degli elementi richiesti ai punti 3 e 4 del II comma dell'articolo 2428 c.c, la Società essendo costituita in forma di società a responsabilità limitata non ha operato su proprie azioni, che comunque non ha effettuato alcuna operazione su azioni o quote di società controllanti e che non ne detiene il possesso né direttamente né per interposta persona o fiduciaria.

FATTI CHE HANNO CARATTERIZZATO L'ESERCIZIO 2018:

L'esercizio 2018 è stato caratterizzato da un significativo incremento dell'utile dell'esercizio derivante dalla riduzione dei costi di esercizio. Infatti la società ha cessato l'attività nel negozio di Genova Nervi e nel secondo punto vendita di Portofino.

Purtroppo la crisi generale dei consumi che nel capoluogo ligure ha subito le ulteriori conseguenze della riduzione del turismo causato dal crollo del ponte sul fiume Polcevera.

Nei primi mesi del 2019 l'andamento delle vendite non presenta sensibili variazioni

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art.2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;

- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento
 - i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
 - per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
 - gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.
- Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art.2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

FATTI CHE HANNO CARATTERIZZATO L'ESERCIZIO 2018:

L'esercizio 2018 è stato caratterizzato da un significativo incremento dell'utile dell'esercizio derivante dalla riduzione dei costi di esercizio. Infatti la società ha cessato l'attività nel negozio di Genova Nervi e nel secondo punto vendita di Portofino.

Purtroppo la crisi generale dei consumi che nel capoluogo ligure ha subito le ulteriori conseguenze della riduzione del turismo causato dal crollo del ponte sul fiume Polcevera.

Nei primi mesi del 2019 l'andamento delle vendite non presenta sensibili variazioni

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

DEROGHE CASI ECCEZIONALI

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, in considerazione della loro utilità pluriennale e risultano parzialmente ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali includono le spese effettuate sui locali detenuti in locazione al fine di adeguarli alle esigenze della società e sono ammortizzate in funzione della durata dei relativi contratti.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene. Non esistono in bilancio costi per spese pubblicitarie in quanto quelli sostenuti negli anni precedenti sono stati già completamente ammortizzati; di conseguenza non è stato necessario nessun adeguamento.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D. M. 17.11.1992), e per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Macchinari, apparecchiature ed attr. Varie: 15%

Impianti generici e specifici: 15%

Arredamento : 15%

Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati: 20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie riguardano esclusivamente i depositi cauzionali versati sui contratti locazione stipulati dalla società.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Le rimanenze finali di merci sono valutate sulla base dell'ultimo costo di acquisto.

C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al valore nominale e non sono previsti né prevedibili rischi di inesigibilità:

C) IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi presenti in bilancio riguardano il trattamento di fine mandato a favore dell'amministratore unico.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI:

I debiti sono iscritti al valore nominale.

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Non si sono verificati fatti che possano far sorgere imposte anticipate; l'ammontare degli emolumenti amministratori non dedotti in quanto corrisposti dopo la fine dell'esercizio non è rilevante e di conseguenza non sono state calcolate le imposte anticipate.

Le attività per imposte anticipate vengono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Altre informazioni**ALTRE INFORMAZIONI**

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Si comunica che la società è stata beneficiaria di erogazioni pubbliche connesse alla concessione di due finanziamenti da parte del mediocredito il cui valore non supera l'importo di € 10.000,00

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si espone il dettaglio dei crediti a breve:

	31-DIC-2018	31-DIC-2017
CREDITI ESIGIBILI ENTRO LA FINE DELL'ESERCIZIO SUCCESSIVO:		
Clients	245.046	140.038
Clients c/fatture da emettere	11.246	1.916
Fornitori c/anticipi	301.154	158.370
Crediti verso fornitori	686	1.516
Crediti verso erario risparmio energetico	2.234	2.606
Credito Iva	55.762	79.298
Credito per eccedenze versamento ritenute	0	359
Crediti diversi	4.200	0
Crediti verso ex soci	700	700
Totale	621.028	384.803

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	139.535	311.256	4.984	455.775
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	74.553	239.194		313.747
Valore di bilancio	64.982	71.717	4.984	141.683
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	55.081	-	-	55.081
Ammortamento dell'esercizio	19.516	26.346		45.862

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Totale variazioni	35.565	(26.346)	-	9.219
Valore di fine esercizio				
Costo	194.616	311.256	4.984	510.856
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	94.069	265.541		359.610
Valore di bilancio	100.547	45.716	4.984	151.247

Dal prospetto emerge una lieve diminuzione del valore delle immobilizzazioni causato dal processo di ammortamento.



Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi			
Capitale	25.000	-			25.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	45.000	-			45.000
Riserva legale	5.000	-			5.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	105.694	19.919			125.613
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	12.900	-			12.900
Totale altre riserve	118.593	19.919			138.512
Utile (perdita) dell'esercizio	19.919	(19.919)		71.729	71.729
Totale patrimonio netto	213.512	-		71.729	285.241

La riserva straordinaria risulta incrementata di euro 19.919 per la destinazione dell'utile dell'esercizio 2017; La riserva legale risulta invariata in quanto ha già raggiunto il quinto del capitale sociale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella, come suggerito dall'OIC.

L'utile e le riserve sono solo parzialmente distribuibili per la presenza di costi pluriennali non ancora ammortizzati (art. 2426, n. 5) pari ad euro 100.547

LEGENDA / NOTE:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

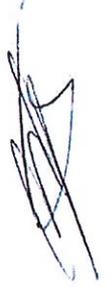
Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	35.228
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	17.344
Utilizzo nell'esercizio	8.626
Totale variazioni	8.718
Valore di fine esercizio	43.946

Debiti

Si dettaglia la suddivisione dei debiti:

	31-DIC-2018	31-DIC-2017
DEBITI DOVUTI ENTRO LA FINE DELL'ESERCIZIO SUCCESSIVO:		
Banche c/c	170.824	192.283
Banca c rate mutuo scadenti entro la fine dell'esercizio successivo	84.718	61.107
Fornitori	647.987	585.337
Fornitori c/ fatt da ricevere	47.962	25.698
Fornitori c/note credito da ricevere	(96)	0
Debiti verso clienti	131.935	59.308
Debiti verso clienti per anticipi	0	15.837
Clients buoni acquisto	42.084	23.765
Clients c/acqisto usato da liquidare	66.049	158.925
Dipendenti c/ stipendi	19.636	21.817
Enti previdenziali c/contributi	15.147	14.804
Amministratori c/ emolumenti	0	0
Erario c/imposta sost. Riv.tfr	44	44
debiti diversi	59.631	56.000
Erario c/irpef amministratori	0	0
Erario c /ritenute	9.749	5.690
Erario c/IVA rep ceca	0	8.556
Erario c/iva arretrata	14.427	4.437
Erario c/acconto ires da ravvedere	6.081	0
Erario c/ irap dell'esercizio	4.022	7.492
Erario c/ ires dell'esercizio	22.420	6.406
Totale	<u>1.342.620</u>	<u>1.247.506</u>
	=====	=====
DEBITI DOVUTI OLTRE LA FINE DELL'ESERCIZIO SUCCESSIVO:		
mutui bancari	252.934	58.294
Totale	<u>252.934</u>	<u>58.294</u>
	=====	=====



Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali ed i debiti per finanziamento bancari hanno una scadenza non superiore a cinque anni.



Nota integrativa abbreviata, conto economico

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono presenti in bilancio proventi di entità o incidenza eccezionali.

Non sono presenti in bilancio costi di entità o incidenza eccezionali.



Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio 2018 il numero dei dipendenti si ridotto attestandosi intorno alle 12 unità; parallelamente è leggermente diminuito anche il costo del lavoro.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..



Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto le operazioni con parti correlate, pur essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, recepiti nei valori di bilancio:

- Nessun fatto di rilievo è avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non detiene strumenti derivati con finalità speculative e neppure strumenti derivati con finalità di copertura.

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che I criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normative civilistica.

ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO A VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO: come per l'esercizio precedente nessun onere finanziario è stato imputato ad incremento delle immobilizzazioni o dei crediti o delle rimanenze.

N 11: AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI OD ALTRI STRUMENTI FINANZIARI. Si dichiara che nessuna azione od obbligazione o strumento finanziario è stato emesso dalla società' nel corso dell'esercizio od in esercizi precedenti imputato ad incremento del valore delle immobilizzazioni.

N14 DETERMINAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE: nel corso dell'esercizio o degli esercizi precedenti non si sono verificati fatti che producono l'insorgenza di imposte differite.

19-bis- ILLUSTRAZIONE DI FINANZIAMENTI DA SOCI DELLA SOCIETA.

Non esistono finanziamenti dei soci a favore della società se non quelli facenti parte del patrimonio netto.

20- INFORMATIVA SUI PATRIMONI DESTINATI E SUI FINANZIAMENTI DESTINATI: si dichiara che non esistono patrimoni destinati o finanziamenti destinati a specifici affari.

21- INFORMAZIONI RELATIVE AL LEASING FINANZIARIO

Si omettono i calcoli dell'effetto che i leasing avrebbero avuto sul bilancio se contabilizzati col metodo finanziario in quanto la durata dei contratti di locazione è molto vicina al periodo di ammortamento dei cespiti e pertanto gli ammortamenti non si sarebbero discostati significativamente dai canoni di leasing imputati a conto economico.

22-bis OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE:

La società non ha realizzato operazioni con parti correlate a valori diversi da quelli di mercato..

22-ter OPERAZIONI FUORI BILANCIO

Si dichiara che la società non ha effettuato operazioni fuori bilancio.

La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente all'utile dell'esercizio pari ad Euro 71.729 si propone destinarlo interamente alla riserva straordinaria. Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2018 e la proposta in merito alla destinazione dell'utile

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Genova li 31 marzo 2019

L'amministratore unico

Gismondi Massimo



Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale su dichiarazione presentata alla Direzione Regionale delle Entrate di Genova.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese



STELLE S.r.l. SU

Relazione della società di revisione
indipendente

Bilancio d'esercizio al 31/12/2018

Protocollo 19BD4755

Relazione della società di revisione indipendente

All'Amministratore Unico
Stelle S.r.l. SU

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Stelle S.r.l. SU, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Stelle S.r.l. al 31 dicembre 2018, del risultato economico chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Stelle S.r.l., nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, non era obbligata alla revisione legale ex art. 2477 del Codice Civile.

I dati comparativi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 non sono stati sottoposti a revisione contabile.

Responsabilità dell'amministratore Unico per il bilancio d'esercizio

L'amministratore è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

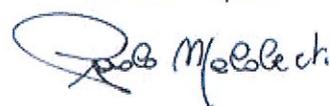
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Genova, 12 novembre 2019

BDO Italia S.p.A.



Paolo Maloberti
Socio

